

BANCA DATI 2017 DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE DA FORMATORI ED ESPERTI CHE SI CANDIDANO PER INCARICHI A TERMINE PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITO DAL COMUNE DI ANZIO

1. PREMESSA

Nel territorio del Comune di Anzio è prevista la realizzazione di un sistema di percorsi formativi presso la propria struttura formativa accreditata.

I percorsi previsti sono rivolti ad utenti minori in fascia di obbligo di istruzione/formazione, ad utenti maggiorenni in stato di disoccupazione/inoccupazione, anche nell'ambito del programma Garanzia Giovani, nonché ai soggetti interessati all'offerta formativa dedicata all'apprendistato professionalizzante.

Al fine di rispondere all'esigenza di reperire esperti e formatori da impiegare nelle attività didattiche del Centro di Formazione Professionale il Comune di Anzio ha predisposto il "Progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori ed esperti che si candidano per incarichi a termine presso il Centro di Formazione Professionale"; che non sono pervenute domande per l'insegnamento della lingua inglese e francese e che per l'insegnamento di meccanica d'auto è risultata idonea una sola domanda a fronte delle due necessarie, pertanto il Comune di Anzio

INVITA

i formatori e gli esperti che intendono candidarsi a svolgere attività di formazione per l'insegnamento di laboratorio meccanico e tecnologia applicata alla meccanica d'auto a inserire la propria candidatura per lo svolgimento di incarichi presso il Centro di Formazione Professionale. Gli incarichi a termine, eventualmente affidati dal Comune di Anzio, saranno espletati nell'ambito delle attività didattiche previste.

Alle candidature inserite nella Banca Dati, sulla base dei requisiti dei candidati, verrà assegnato un punteggio che genererà una graduatoria dalla quale l'Ente potrà attingere per assegnare gli incarichi a termine.

In ogni caso l'inserimento della propria candidatura nella Banca Dati, indipendentemente dal punteggio conseguito, non preconstituisce in alcun modo, di per sé, un diritto all'ottenimento di un incarico a termine nel Centro di Formazione Professionale.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate esclusivamente da persone fisiche, in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascuna area didattica e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per la candidatura:

- **età non inferiore ad anni 18;**
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stata conseguita la riabilitazione alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- non essere stato condannato e/o di non avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (decreto legislativo 39/2014 di attuazione "Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI");

- non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non essere stato destituito o licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia ovvero di non trovarsi in situazioni di quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

Il Comune di Anzio può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione.

3. AREE DIDATTICHE - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti di accesso alla Banca Dati sono stati aggiornati sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 art. 4 "Linee di intervento regionali", comma 1, lettera o)¹.

In particolare, la normativa regionale prevede che per insegnare presso il Centro di Formazione Professionale il candidato posseda almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) Abilitazione all'insegnamento nella materia per la quale si candida;
- 2) Cinque anni di attività professionale e/o di insegnamento, negli ultimi 10 anni. I cinque anni possono essere calcolati anche sommando le due tipologie di esperienza (professionale e di insegnamento), ma occorre tenere presente che l'attività professionale svolta deve essere inerente l'area didattica di riferimento mentre l'attività di insegnamento svolta deve corrispondere necessariamente alla materia per la quale ci si candida.

In aggiunta ai requisiti suddetti, il candidato deve aver conseguito il titolo di studio corrispondente all' area didattica, come esplicitato in tabella.

¹ (...) o) realizzazione dei percorsi con il personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e con esperti in possesso di comprovata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento. La direzione regionale competente verifica, annualmente, che il personale impiegato nelle strutture del sistema educativo regionale di cui all'art.7, comma 1, lettere a), b), c) e d) sia in possesso dei predetti requisiti.

Area didattica n.9	Materie di insegnamento	
Tecnica	f) Tecnologia meccanica applicata ai veicoli a motore	
Area didattica n. 10	Materie di insegnamento	
Tecnico pratica	b) Laboratorio di meccanica auto	

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) Titoli di studio che rappresentano requisito minimo per l'ammissione	punteggio max 12 punti
---	-------------------------------

Tipologia di titolo di studio²	Punteggi
A1.1 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico ³ post laurea della durata di almeno un anno accademico	10
A1.3 Diploma universitario o Laurea triennale	
A1.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico ⁴	8
A1.5 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.6 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico ⁵ post diploma oppure a un percorso formativo della durata di almeno un anno accademico/scolastico	3
A1.7 Qualifica professionale	2

Votazione⁶	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110 per la Laurea Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60, per il Diploma Titolo conseguito con votazione pari o maggiore a 28/30, per Attestati di Qualifica	2

A2) Esperienze di insegnamento e professionali negli ultimi 10 anni

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda <u>negli ultimi 10 anni</u> (valida come requisito minimo)	Punteggi
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ⁷	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale.	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggi
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

² Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

³ Per percorso specifico post laurea si intende un percorso formativo al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di diploma di laurea propedeutico.

⁴ La durata dei percorsi formativi di almeno un anno accademico/scolastico, se espressa in ore, deve corrispondere a minimo **500** ore o deve corrispondere a minimo **20** Crediti Formativi Universitari.

⁵ Per percorso specifico post diploma si intende un percorso formativo di durata almeno **annuale** al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di **diploma** di Scuola secondaria di II grado (es. IFTS)

⁶ Nel caso in cui la Laurea, il Diploma oppure l'Attestato di Qualifica non riporti la valutazione finale, non viene attribuito il punteggio legato alla valutazione massima

⁷ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).

Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 10 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio	Punteggi
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo, nell'ambito degli ultimi dieci anni (1 punto per ogni anno: max 10 punti)	1

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, devono presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
 - Periodo lavorativo
 - Modalità di lavoro (full/part time – continuativo o saltuario - ore (docenze)/giorni settimana/mese)
 - Mansione svolta
-
- Come attività professionali sono considerate valide anche le attività svolte all'interno di progetti. La durata di tali attività corrisponde a quella riportata sulla lettera di incarico.
 - E' presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permette di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
 - In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore è equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
 - In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore è equiparato ad 1 mese ai fini del punteggio.
 - Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
 - Le esperienze di tirocinio (stage), apprendistato svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
 - Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".
 - L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento può essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma.
 - Relativamente al lavoro autonomo, fa fede l'iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio soltanto se completata da documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.).

B) Titoli di studio valutabili oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione attinenti all'Area/Materia di insegnamento

Punteggio max 11 punti

Tipologia di titolo	Punteggi
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ⁹ attinente alla materia per la quale si presenta domanda ovvero attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ¹⁰ attinente alla materia per quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o all'area pedagogico didattica ¹¹	2
Ulteriore punteggio attribuito per ogni titolo dichiarato nella Sezione B, se acquisito negli ultimi 4 anni ¹²	1

Specifiche relative ai titoli di studio valutabili oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione :

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli, e dalla presenza dell'esame di Stato, che ha la funzione di accertare il possesso di determinate conoscenze e competenze¹³. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti a seguito di esame di stato (e quindi conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario).
- Tutti i Master, o percorsi formativi in genere per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e comunque non siano svolti presso istituti universitari sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Nel caso dell'area Estetica – disciplina "Estetista – Tecnica professionale e laboratorio" se la qualifica professionale (che permette di essere direttore tecnico di un centro estetico) è stata conseguita prima dell'anno 1990 quando il percorso formativo aveva la durata biennale, una eventuale frequenza del terzo anno, può portare punteggio aggiuntivo. Se invece la qualifica è stata conseguita dopo l'anno 1990 l'attestato è completo solo con la frequenza del III anno – Specializzazione, che non può essere valutato come ulteriore titolo o come percorso di aggiornamento.

C) Abilitazioni¹⁴ attinenti alla Area/Materia prescelta	Punteggio max 7
---	------------------------

Abilitazioni	Punteggi
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di II grado	5

⁹ La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

¹⁰ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno

¹¹ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno

¹² Con la dicitura "negli ultimi 4 anni" si intende il periodo che va dal 1 gennaio 2012 alla data di pubblicazione del presente Avviso

¹³ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio

¹⁴ Possono essere inserite fino a DUE abilitazioni, di diversa natura (ad es. una abilitazione all'insegnamento e una professionale).

D) Partecipazione a percorsi formativi e/o aggiornamento relativi all'area tecnico-specialistica e/o metodologica-didattica¹⁵ (della durata minima di 24 ore)	punteggio max 15 punti
---	-----------------------------------

Tipologia corso	Punteggi
D1. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata di oltre 300 ore	2
Ulteriore punteggio attribuito per ogni corso dichiarato nella Sezione D svolto negli ultimi 4 anni ¹⁶	0,5

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio aggiuntivo solo se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- All'interno di un ulteriore corso universitario (che non rientri nei requisiti minimi per l'ammissione e non sia stato già dichiarato tra i "titoli di studio oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione") può essere considerato come percorso formativo e/o di aggiornamento un solo esame che comunque corrisponda al conseguimento di crediti formativi.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E) Certificati linguistici e informatici¹⁷	punteggio max 2 punti
--	----------------------------------

Tipologia di titolo	Punteggi
Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
EiPASS/ ECDL	1

¹⁵ All'area tecnico – specialistica appartengono i percorsi formativi attinenti la materia per cui si fa domanda, all'area metodologico - didattica appartengono i percorsi formativi dedicati a temi metodologici (progettazione didattica, metodologie didattiche, valutazione ecc.)

¹⁶ Con la dicitura "negli ultimi 4 anni" si intende il periodo che va dal 1 gennaio 2013 alla data di pubblicazione del presente Avviso

¹⁷ In questa sezione possono essere inseriti 1 solo certificato linguistico e 1 sola certificazione informatica.

5. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice, sottoscritta dal formatore e/o esperto, a pena di esclusione, deve essere redatta utilizzando unicamente lo schema allegato al presente bando e riportando tutte le indicazioni in esso contenute e dovrà essere fatta pervenire **entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on line e sul sito Internet Istituzionale dell'Ente www.comune.anzio.roma.it**.

La domanda debitamente compilata dovrà essere spedita in busta chiusa **unitamente ad documento di identità** in corso di validità a mezzo raccomandata del Servizio Poste Italiane o altro Servizio di poste private con **avviso di ritorno** all'indirizzo "Centro Formazione Professionale – Comune di Anzio – Via delle Calcare n. 63 – 00042 Anzio (Rm)" purché la domanda – spedita nei termini – pervenga comunque, entro il termine prefissato.

Nel caso in cui il termine ultimo ricada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

Il termine è perentorio. Non saranno prese in esame le domande pervenute dopo tale data. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano oltre il terzo giorno successivo il detto termine perentorio.

Il Comune di Anzio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del formatore e/o esperto oppure da mancata o tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La mancata osservanza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente articolo da luogo all'esclusione della domanda.

È possibile presentare domanda per un massimo di tre diverse materie. Si precisa che dovrà essere compilata **una domanda per ogni singola materia**.

Negli stessi giorni è attivo un servizio di assistenza, tramite posta elettronica all'indirizzo alboformatori@cfpanzio.it

6. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE, CONTROLLO DOCUMENTALE

Sulla base dei titoli dichiarati dai candidati, una commissione di valutazione procederà a una attribuzione dei punteggi. Verranno pubblicate le graduatorie per ciascuna materia di insegnamento. Nelle graduatorie, a parità di punteggio, è data precedenza al candidato con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il direttore del C.F.P. del Comune di Anzio convocherà i candidati per il controllo della documentazione a sostegno di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, partendo, per ogni singola materia, dal soggetto con il punteggio più alto ed esclusivamente per le materie per le quali necessita l'assegnazione dell'incarico. A seguito dei controlli, i punteggi potranno essere confermati o diminuiti; in nessun caso potranno essere aumentati rispetto a quanto dichiarato e autocertificato dal candidato in sede di inserimento della domanda.

Si ricorda che in fase di verifica documentale:

- non sono considerati i documenti relativi a dichiarazioni non esplicitate nella domanda inviata;
- non sono considerati validi i titoli di studio/percorsi formativi/esperienze professionali inseriti nella sezione errata, ovvero in modo errato;
- non sono considerati validi i titoli, i percorsi, le esperienze che non siano stati espressamente inseriti nella domanda;
- non sono considerati, ai fini del punteggio i dati che, pur inseriti nella domanda, risultino mancanti/incompleti sulla documentazione consegnata in fase di controllo. In questo caso si determinerà quindi un decremento del punteggio attribuito dal sistema.

Inoltre, si rende noto che:

- la documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata

ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

- Il candidato, in possesso di un titolo di studio conseguito presso un paese straniero, deve presentare la certificazione di equivalenza del titolo di studio posseduto.

Il Comune di Anzio può esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella domanda e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissibilità prescritti e/o della congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività svolta nel corso dell'incarico, sarà sottoposta a monitoraggio periodico e a valutazione il cui esito potrà essere uno degli elementi rilevanti per l'assegnazione di futuri incarichi.

Il personale dell'area Formazione del Comune di Anzio, preposto a questo compito, potrà avvalersi di diversi strumenti di valutazione, tra i quali:

- interviste in profondità;
- focus group;
- osservazione partecipante e non partecipante;
- somministrazione di questionari.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali, dei quali il Comune di Anzio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Marina Inches)